

Spettacoli e Cultura

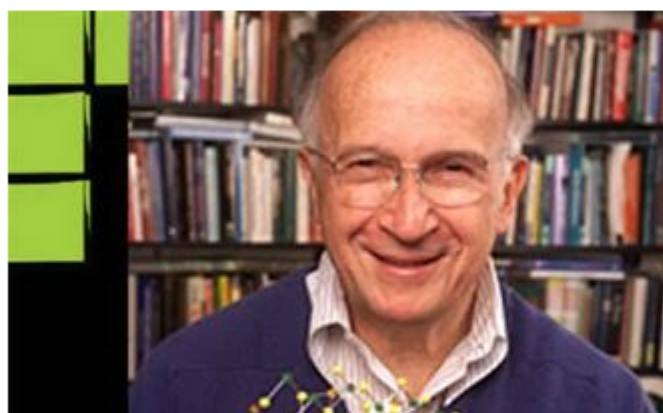
http://www.unionesarda.it/articolo/spettacoli_e_cultura/2013/06/05/cagliari_il_premio_nobel_hoffmann_ospite_di_leggendo_metropolitano-22-317588.html

L'UNIONE SARDA.it > Spettacoli e Cultura > Cagliari, il premio Nobel Hoffmann ospite di "Leggendo Metropolitano"

05/06/2013 L'Unione Sarda



Cagliari, il premio Nobel Hoffmann ospite di "Leggendo Metropolitano"



ROALD HOFFMANN

[Previsioni meteo](#)

Sardegna comune per comune

[Guarda l'Agenda](#)

Tutto su trasporti e appuntamenti

[Guida Spiagge](#)

La guida alle spiagge della Sardegna

Roald Hoffman, premio Nobel per la chimica, è a Cagliari per il festival letterario "Leggendo Metropolitano".

"Non metterei a capo di uno Stato uno scienziato, spesso hanno visioni rigide e assolute. Invece vedrei meglio un'equipe composta da chimici, uomini di scienza in generale, economisti, poeti e letterati". Per Roald Hoffmann, premio Nobel per la chimica nel 1981, potrebbero essere queste le figure di 'saggi' chiamati a trovare le soluzioni per uscire da questa grossa crisi internazionale. "E' il mix, la combinazione tra questi elementi, fantasia e razionalità, a poter creare quel valore aggiunto - spiega - Da questo potrebbe scaturire una buona combinazione se non per salvarlo per rendere migliore e più funzionale un Paese e magari anche il mondo". Professore emerito alla Cornell University, poeta, saggista, autore di testi teatrali, Hoffmann è da oggi a Cagliari, ospite del festival letterario 'Leggendo Metropolitano', in programma dal 6 al 9

giugno. Polacco, sopravvissuto alla guerra, negli Stati Uniti dal 1949, il premio Nobel domani sera alle 21.30 all'Auditorium di piazza Dettori e venerdì alle 11 alla Cittadella universitaria di Monserrato terrà una relazione sul tema: "Chimica e poesia, identici modi per creare legami". "Non sempre possiamo sfuggire ai legami che ci tengono vincolati - sottolinea - A volte desideriamo vivere le nostre esistenze come individui e la poesia in questo può esserci di aiuto". Ma anche la chimica ci può dare una mano. "Scoprendo i suoi segreti e i suoi processi si possono trovare le indicazioni per un'esistenza più armoniosa - argomenta Hoffmann - Ma il segreto è come vengono utilizzate le indicazioni, perché i risultati possono essere buoni o deleteri. Un chimico deve chiedersi se ciò che ricerca possa essere dannoso, la stessa responsabilità ce l'hanno i poeti quando compongono i loro versi". Si riallaccia al tema del Festival, alla parola, legami, che fa da tema portante della rassegna: sostantivo plurale o verbo all'imperativo: "I legami sono fatti per essere creati ma anche sciolti, proprio come avviene in chimica - osserva il premio Nobel - La chimica mi ha aiutato a dare senso e struttura alle mie poesie". Al festival leggerà una poesia di Salvatore Quasimodo, 'Mobile d'astri e di quiete', tra i suoi poeti italiani prediletti assieme a Eugenio Montale.

Mercoledì 05 giugno 2013 16:58